

CITTA' SALUTE TORINO: SCHAEI, "SPESA FARMACI FUORI CONTROLLO, IN ABRUZZO AUMENTO LIMITATO AL 6%"

11 Marzo 2025



TORINO - "Nel 2024 la spesa farmaceutica della Città della Salute e della Scienza è stata fuori controllo".

A dirlo, in una nota, è il nuovo commissario della Città della salute e della scienza di Torino (Cdss), Thomas Schael, che ha appena deliberato un bando per la direzione della farmacia ospedaliera, dopo l'aspettativa concessa a Francesco Cattel, appena nominato direttore generale dell'Asl Vco.

Schael è arrivato a Torino il primo marzo dopo aver lasciato l'incarico di direttore generale della Asl Lanciano-Vasto-Chieti dove è stato sostituito da Mauro Palmieri.

"A fronte di un preventivo di 144 milioni di euro, nel '24 c'è stato un incremento di 17,8 milioni (+12,3%) - viene evidenziato nel comunicato - per un totale di 162 milioni. Tutto questo a fronte di un incremento nazionale già eccezionale per l'Italia del +10% (su dati Aifa)".

Schael nella precedente esperienza in Abruzzo aveva "limitato nel 2024 un aumento della spesa farmaceutica ospedaliera del 6% - prosegue la nota della Cdss - sempre in una realtà di un policlinico. Il concorso bandito con urgenza è una priorità assoluta per governare la spesa di farmaci e dispositivi, anche per garantire la tenuta del bilancio 2025".

Nel 2024 la Cdss ha attivato 305 studi clinici, 235 dei quali multicentrici sul territorio nazionale.

“È stimato che le sperimentazioni cliniche farmacologiche abbiano un effetto moltiplicatore di circa uno a due in temi di risparmio per costi evitati e farmaci. Risulta centrale la figura del direttore della farmacia ospedaliera, che deve interagire in modo attivo e integrato con gli sperimentatori clinici, facilitando lo svolgimento dei trial”, dichiara Paola Cassoni, direttrice della Scuola di medicina dell'Università di Torino.